



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

Circolare n. 01/2021

Verona, 08 gennaio 2021

A tutte le aziende
Loro sedi

EFFETTI BREXIT DAL 01 GENNAIO 2021

Dal 1 gennaio 2021 il Regno Unito (UK) è diventato a tutti gli effetti uno stato Extra UE pertanto sono molti i riflessi di tale uscita dal punto di vista IVA.

A partire da tale giorno nei rapporti commerciali con il Regno Unito dovranno essere osservate le regole previste per le operazioni con paesi Extra-UE e quindi:

➤ per quanto riguarda le **cessioni di beni**, non si tratterà più di operazioni intracomunitarie e quindi non si applicherà più il regime di reverse charge (art. 41 DL 331/93) con obbligo di presentazione degli elenchi INTRASTAT, bensì gli adempimenti connessi alle esportazioni (art. 8, co.1, lett. a) e b), DPR 633/72) ed alle importazioni (con pagamento, in quest'ultimo caso, di dazi e IVA all'ingresso nell'Unione Europea con bolla doganale).

➤ Le prestazioni di servizi da e verso UK seguiranno una strada diversa rispetto a quella attuale.

La prestazione di servizi resa ad operatori del Regno Unito, considerata una operazione intracomunitaria attiva, fino al 31.12.2020 era effettuata ai sensi dell'art. 7ter, DPR 633/72 che obbligava il ricevente al reverse charge

Dal 2021 le prestazioni di servizi rese nei confronti di operatori UK perderanno la loro territorialità, e verranno fatturate ai sensi dell'art. 7, DPR 633/72, indicando in fattura la dicitura **“operazione di prestazione di servizi non soggetta”**.

Nel caso, invece, in cui il soggetto italiano riceva la **prestazione dall'operatore UK**, permane l'obbligatorietà dell'applicazione del reverse charge tramite **l'emissione di autofattura elettronica (scompare l'integrazione manuale del documento ricevuto)**

Sono previste delle **disposizioni transitorie** per le operazioni a cavallo d'anno.

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona
P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 F 045595968
info@i-plus.it

i-plus.it



Consulenti di impresa e sostenibilità

Componenti di IPLUS:

Studio Scappini – Dottori commercialisti e Revisori legali

Studio Bussinello Demme – Consulenti del lavoro

Sustainabilia – Consulenti di sostenibilità ed Avvocati

In particolare, l'art. 47 dell'accordo di Recesso Regno Unito/UE prevede che le **merci in viaggio dal territorio del Regno Unito a quello dell'Unione o viceversa**, se l'inizio della spedizione ha avuto inizio prima del 31/12/2020, si considerano immesse in libera pratica e dunque sono **merci intracomunitarie**.

In tal caso, all'arrivo delle merci in dogana, è **necessario dimostrare la data di inizio del trasporto**, nonché l'attraversamento della frontiera. Di solito coincide con la consegna delle merci al vettore per il trasporto oppure alla presa in consegna delle stesse da parte di uno spedizioniere.

I documenti possono essere: le Cmr, la lettera di vettura Cim, la polizza di carico, la polizza di carico multimodale o la lettera di vettura aerea.

Per l'**Irlanda del Nord (Ulster)** che è una regione della Gran Bretagna, anche dopo il 31/12/2020, sarà in vigore un particolare **regime speciale di circolazione delle merci**, previsto da un apposito protocollo allegato all'accordo di recesso tra Regno Unito ed Unione Europea.

In particolare il regime speciale prevede che:

- le operazioni che comportano movimenti di beni tra l'Irlanda del Nord e gli Stati membri sono considerate operazioni intra-UE.

Gli operatori nordirlandesi avranno un numero di partita IVA che inizia per "XI", in luogo dell'attuale "GB".

Poiché il protocollo non contempla le **prestazioni di servizi**, per queste ultime l'Irlanda del Nord è considerato Paese terzo, esattamente come il resto del Regno Unito perciò non si possono integrare le fatture per servizi ricevuti, ma si dovrà emettere autofattura elettronica come sopra precisato.

A disposizione per ulteriori chiarimenti porgiamo i migliori saluti.

Studio Scappini
Stefano Scappini

IPLUS

Studio Scappini Società Benefit s.a.s.

Via Carmelitani Scalzi, 20, 37122, Verona
P.IVA 02920150238

T 0458031786 / 0458001561 F 045595968
info@i-plus.it

i-plus.it